

### **Qualificazione acustica di edifici**

di Milo Rovai

Relatore: Paolo Oliaro

Oggi giorno ricercare la qualità di un prodotto edile non è più l'esigenza di pochi ma la necessità di molti, dato che le situazioni ambientali che caratterizzano il nostro vivere tendono a contrapporsi ad una buona qualità della vita. Viene a determinarsi così la necessità di caratterizzare gli ambienti con requisiti che facilitino e rendano migliore l'esistenza delle persone. Il lavoro di tesi, pertanto, si è sviluppato attraverso l'analisi delle prestazioni acustiche richieste alle componenti di edificio nel rispetto della normativa tecnica italiana, portando ad una proposta di qualificazione acustica degli edifici ad uso residenziale. La proposta di qualificazione si colloca all'interno del panorama normativo e prestazionale italiano, nel quale si riscontra la necessità di delineare una traccia che porti ad una qualificazione acustica dell'opera, in grado di stabilire in maniera univoca e comprensibile per chiunque la classe di merito del prodotto. Da questa esigenza si è preso spunto per determinare un approccio semplificato di riconoscimento prestazionale dell'immobile, utile sia al professionista che al committente, il cui scopo è di divenire una carta di presentazione, un'etichetta della qualità acustica, per un prodotto, quello edile, che tarda ancora ad adeguarsi alla certificazione delle sue prestazioni. Questa proposta vorrebbe essere un punto di comprensione tra il mondo professionale e quello dell'utenza, spesso priva di specifiche conoscenze settoriali così da ridurre il numero di controversie oggi riscontrabili tra l'utenza e l'imprenditoria, permettendo altresì al prodotto edile di divenire una risposta reale alle esigenze di miglioramento della qualità della vita.

Nel modello di qualificazione proposto sono indicate delle classi, secondo un ordine crescente, derivanti dall'assegnazione di punti di merito, attribuiti all'edificio in base agli indici prestazionali raggiunti.

Le categorie chiave considerate nella valutazione sono quelle indicate dalla legge quadro:

- il potere fonoisolante apparente medio dei divisori interni tra diverse unità residenziali;
- l'isolamento acustico standardizzato di facciata;
- il livello di rumore di calpestio.

Per ulteriori informazioni, e-mail: [milo.rovai@tin.it](mailto:milo.rovai@tin.it)